



Episodio 234

Precedentemente su Hand aufs Herz

Ronnie: Non avete mai avuto intenzione di lasciar andare Ben, vero? Ma ne uscirà vivo, vero?

Sophie: Oh, mio Dio.

Bea trova il biglietto.

Bea: C'è qualcuno!?

Rapitore: Credo che dovremmo prendere la macchina e farla affondare nel Reno.

Bea entra nel garage.

Bea: Ben. Attento.

Ben: Devi andare via di qui.

Bea: No, ti uccideranno.

Ben: Vai! Adesso!

Bea: Scordatelo!

Intro

[Nel garage]

Ben: Grazie... di essere qui.

Bea: Stanno tornando.

Bea riesce a liberarlo.

Bea: Riesci a camminare?

Ben: Posso farcela.

Bea: Dobbiamo uscire di qui. Dobbiamo arrivare alla mia macchina.

[Villa dei Bergmann]

Stefan e Karin stanno ancora aspettando insieme. Arriva Bea.

Stefan: Signora Vogel! Cosa ci fa qui? Le avevo detto che non appena Ben...Ben.

Stefan abbraccia Ben e Karin abbraccia Bea.

Stefan: Perché c'è voluto tanto? Ho consegnato i soldi ore fa e...

Ben: Non pensavamo di lasciarmi andare. Volevano continuare a ricattarti. Bea mi ha salvato.

Bea: Ho avuto un indizio e sono andata immediatamente.

Stefan: In qualunque modo ci sia riuscita, signora Vogel, io... la ringrazio per avermi riportato mio figlio. Grazie.

Karin: Ben, grazie a Dio.

Karin abbraccia Ben.

Karin: Hai un aspetto terribile.

Stefan: Forse dovresti sederti. Vado a chiamare la polizia.

Karin: Io vado a preparare qualcosa da mangiare.

Stefan: Sì. Signora Vogel? Mi farebbe piacere se restasse.

Bea: E' molto gentile ma per adesso andrò a casa.

Stefan: Ok.



Bea: E tu... cerca di mangiare qualcosa... e di dormire.

Ben: Che sciocchezze, sto bene.

Bea: Ci vediamo domani, ok?

Si abbracciano.

Ben: Non vedo l'ora.

Bea: Nemmeno io.

Stefan li osserva senza dire nulla.

[Ospedale]

Luzi: Timo... ehi devo sapere come stai.

Entra un'infermiera.

Luzi: Perché sta ancora dormendo? È normale?

Infermiera: E' stata un'operazione molto lunga e faticosa. Ma continui a parlargli, di sicuro gli farà bene.

Luzi: Hai sentito l'infermiera, devo parlarti. E se cominci ad annoiarti, allora...

Luzi comincia a cantare "1000 Tage Regen"

[Villa dei Bergmann]

Stefan: Ancora non riesco a crederci. Che sia stata proprio la signora Vogel a trovarti...

Ben: E chi altri? Quando verrà la polizia?

Stefan: Dovrebbero essere qui a momenti.

Ben: Non potrò dirgli molto. Quei tizi hanno indossato sempre le maschere o... erano troppo lontani.

Stefan: Forse hai notato qualche altra cosa? Qualche tratto caratteristico, un tatuaggio o qualcosa di simile?

Ben: Non sono nemmeno sicuro di quanti fossero.

Stefan: A chi potrebbero interessare i miei soldi?

Ben: Ugh, mi interessa solo di essere vivo. E che hai invitato Bea a cena.

Ben si addormenta e Stefan lo copre con una coperta.

[Casa Vogel]

Bea: Buongiorno!

Piet: Che ci fai qui? Pensavo che volessi andare da qualche parte.

Lara: Perché doveva andare da qualche parte? Oggi è un normale giorno di scuola.

Bea: Piccolo cambio di programma, poi ti spiego.

Manda un SMS

Lara: Penso che oggi persino papà ce la farà.

Bea: Oh wow. Chic. Perché, viene anche Miriam?

Piet: Sì, viene anche Miriam oggi.

Bea: Beh, devo andare.

Piet: Ma potresti fare colazione con noi, c'è tempo.

Bea: Voglio arrivare un po' prima a scuola. A dopo.



[Villa Bergmann]

Stefan sta preparando la colazione e ha fatto di tutto. Ben non riesce a crederci.

Stefan: Tieni. (dà a Ben il cellulare). Sono contento di liberarmene. Non ha fatto altro che squillare e ricevere messaggi. E' molto insistente la tua... ragazza.

Ben: Ed è una cosa buona, altrimenti non sarei seduto qui.

Stefan: Sì, probabilmente è vero. Potresti comunque dare un attimo di attenzione al tuo altrettanto insistente padre?

Ben: Controvoglia.

Stefan: Ieri sera ti ho lasciato dormire, ma sarebbe importante che tu rilasciassi la tua dichiarazione dopo la colazione. Forse la polizia può ancora trovare i colpevoli.

Ben: Sì, e tu riavresti indietro i soldi. Quanto avevano chiesto?

Stefan: E' importante?

Ben: Beh, sono curioso di sapere quanto avresti pagato per me.

Stefan: Ben... avrei dato la mia vita per te.

Si abbracciano di nuovo.

[Ospedale]

Karin entra nella stanza. Luzi sta dormendo, mezza sdraiata sul letto di Timo.

Luzi: Oh, mamma.

Karin: Mi dispiace, tesoro, non volevo svegliarti.

Luzi: Avrei preferito che svegliassi anche Timo.

Karin: Oh Luzi, sta dormendo tranquillamente, è un buon segno.

Luzi: E' quello che ha detto anche l'infermiera. Ma è sdraiato lì e nessuno sa come stia veramente.

Karin: Dobbiamo solo aspettare un po'. Dì, non devi andare alla tua performance?

Luzi: E se nel frattempo Timo si svegliasse ed io non fossi qui?

Karin: Potrei starei qui io e chiamarti appena si sveglierà.

Luzi: No. Questa volta non abbandonerò Timo.

[Pestalozzi, armadietti]

Ronnie ovviamente ha pensato che fosse una buona idea portare la sua ricchezza a scuola e contare i pacchetti di soldi dentro il suo armadietto. Il buon senso era chiaramente finito quando toccava darne a Ronnie.

Sophie scende dalle scale ed ha una buona visuale sull'armadietto ed il suo contenuto.

Sophie: Ehi!

Ronnie chiude l'armadietto.

Ronnie: Oh, ehi! Sei tu.

Sophie: Stamattina te ne sei andato così in fretta...

Ronnie: Avevo ancora delle cose di cui occuparmi.

Sophie: Ma va tutto bene?

Ronnie: Certo, cosa dovrebbe andar male?

Sophie: Non ne ho idea. Non mi hai detto molto, ultimamente.

Ronnie: Perché non è successo niente.

Sophie: E che mi dici di Ben? Non lo vedo da secoli.

Ronnie: La smetti di farmi il terzo grado? Lo sai bene che mi dà fastidio.



Sophie: Scusa, ci ho pensato solo per i problemi che ti ha creato... con quella storia della droga scomparsa.

Ronnie: Ah, è tutto sistemato.

Sophie: Davvero?

Ronnie: Davvero.

Sophie: Ma se ci fosse qualcosa me lo diresti, vero?

Ronnie: Certo. Sei la mia ragazza, no?

Sophie: Ok, vado, ci vediamo dopo, ok?

Ronnie: A dopo.

Ronnie se ne va e Sophie fissa il suo armadietto così intensamente che potrebbe fondersi.

[Pestalozzi, cortile]

Caro: Luzi ha sempre qualche scusa. Che si tratti della carriera o di qualche ragazzo.

Jenny: Cavolo, Caro! Qui si tratta di Timo.

Emma: Se fossi malata, anche tu vorresti qualcuno al tuo fianco.

Caro(a Bodo): E la tua amata? Verrà?

Bodo: Cosa?

Caro: Chiediglielo!

E con questa freccia di Cupido...ah...Kira...Caro spinge Bodo da Lara.

Bodo: Ciao Lara. Non sono stato io, cioè...

Lara: E' tutto ok.

Bodo guarda Caro che dice qualcosa, non si capisce cosa, ma sembra che sia di aiuto a Bodo.

Bodo: Lara, volevo chiederti una cosa. Oggi c'è la festa d'estate e pensavo... abbiamo pensato che forse... non siamo abbastanza e... forse potresti cantare di nuovo con noi?

Lara: Ah...beh... non è proprio una cosa che mi interessi...

Caro: Dai su, fai qualcosa di carino per una volta. o something nice for once.

Lara: Ma avete fatto tante prove... non ho idea di quello che canterete.

Bodo: Ti verrà facile reinserirti, sei un talento naturale.

Jenny: E poi non canteremo le cose che abbiamo provato.

Bodo: Non lo faremo?

Jenny: Piccolo cambio di programma. Ho un favore da chiedervi.

[Pestalozzi, aula insegnanti]

Bea sta dicendo addio all'aula (o almeno pare) quando le suona il cellulare.

Sorprendentemente, è un sms di Ben: "Cercherò di non farmi rapire di nuovo".

Flashback! (questi flashback non ci mancheranno, questo è poco ma sicuro).

Ben e Bea si baciano al Chulos. Primo bacio. Prima volta.

/Flashback

[All'esterno]

Ben è seduto sulla sua macchina. (da dove salta fuori quella macchina? L'ultima volta aveva un finestrino rotto ed era abbandonata sul ciglio della strada. Anche Ben sembra come nuovo).

Ancora flashbacks!!!!



Bea: Ti amo.

Ben: Non vedo l'ora.

Bea: Nemmeno io.

Fine dell'ultimo odiosissimo flashback di Hand aufs Herz!

Ben: Penso che abbiamo aspettato fin troppo.

[Pestalozzi, aula insegnanti]

Bea: Oggi sarà un grande giorno.

[Pestalozzi, armadietti]

Ronnie si comporta in modo molto sospetto per qualcuno che sta semplicemente aprendo un armadietto. Lo apre... ed è vuoto! Ah!!! Controlla di non aver sbagliato armadietto, cerca lì intorno. Niente.

Ronnie: Argh! (ad un compagno) Che hai da guardare?

(Addio armadietti. Abbiamo passato tanti bei momenti insieme. Baci, litigi, momenti di amicizia e di amore...)

E addio Ronnie. Sei uno schifoso bastardo, ma grazie a te abbiamo avuto molte scene meravigliose di Jemma. Ne è valsa la pena.

[Pestalozzi, bagni della scuola]

Sophie entra con la borsa di Ronnie. Entra in un bagno, tira fuori un panetto di droga, lo butta nel water e tira lo scarico.

[Pestalozzi, cortile]

Signora Krawcyk: E come primo momento importante della festa, vorrei che salisse sul palco il nostro meraviglioso STAG! Applausi!

Jenny: Ehm, vorrei dedicare la nostra prima canzone ai miei genitori. Era la loro canzone preferita e... mi ricorderà sempre di loro.

Cantano "You got the love".

Durante la canzone Sophie attraversa il cortile, guarda con nostalgia il gruppo che canta, e se ne va, con i soldi di, Ronnie.

[Ospedale]

Timo si sveglia.

Luzi: Timo! – Ehi. – Andrà tutto bene



[Pestalozzi, cortile]

Lo STAG finisce la canzone. Il pubblico applaude e chiede il bis. Bea salta sul palco e abbraccia Emma (solo Emma! Forse perchè è l'unico membro rimasto dello STAG originale).

Ben entra di corsa nel cortile. Vede Bea sul palco e lei vede lui. Bea si trova tra Jenny ed Emma, e viene catturata nella loro aura splendente, mentre le nostre due amate si guardano, amorevolmente. Con tutto questo amore intorno, non riesce più a trattenersi.

Ben e Bea si vanno incontro. Si incontrano in mezzo al cortile e si baciano. Helena sorride trionfante, Michael non sembra troppo incavolato. E la folla applaude e grida.

(genitori che applaudono un'insegnante ed uno studente che si baciano? Perchè no?)

Poi anche Piet e Miriam si baciano

Poi la signora Jäger e la signora Krawczyk...no. Niente Jäkra, sfortunatamente.

Lo stesso accade per Karin e Stefan.

E visto che non si poteva diventare più soap di così, Bodo prende Lara e le stampa un bacio.

Il che significa che tutti i Vogels stanno pomiciando contemporaneamente.

Jenny ed Emma si abbracciano e si sorridono e si accarezzano... e non hanno bisogno di baciarsi per dimostrare i loro sentimenti. E poi, hanno già fatto la loro scena del bacio davanti a tutti, quando era ancora una cosa speciale perchè non la faceva nessuno.

Per me, il fatto che Jenny ed Emma non si bacino in questo momento è l'ennesima prova che sono di un altro livello. La loro relazione non è mai stata da soap opera. Le situazioni e tutto ciò che le circondava sì, ma loro due mai.

E così lasciamo Emma e Jenny, Luzi, Timo, Caro, Bodo, Ben, Sophie, Ronnie, il Vogel-Clan, Helena, Frau Jäger, Frau Krawczyk, Michael, Stefan, Karin, Frank, la Pestalozzi con i suoi armadietti, le scalinate, l'auditorium, i bagni, i divani, i grandi libri, il campo di pallavolo, l'ufficio di Helena, la soffitta, il locale delle caldaie, la Raumzeit Records, la villa dei Bergmann, le case dei Beschenko e dei Vogel, il Chulos, Saal 1, l'appartamento degli Heisig e tutto il resto, con un'ultima inquadratura di tutto il cast che ci saluta.